

N.CERT. 3384351

CERTIFICA CHE

abitante in VIALE EUROPA 1

segue



COMUNE DI BRINDISI
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

N.CERT. 3384351

continua

MONTENERO VINCENZO
nato il 07/07/2005 a BRINDISI
atto n. 384-II-B/2005 1
CELIBE

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



L'ESECUTORE
Uff. Stato Civile - Anagrafe Delegate
(Umberto PENTASSUGLIA)

DIRITTI RISCOSSI
SEGRETARIA RID.

0,26

TOTALE

0,26

BRINDISI, 25/03/2008

Dichiaro sotto la mia personale responsabilit  che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)

**CUD
2007**

ORIGINALE PER IL DIPENDENTE

1

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4, COMMI 6-ter e 6-quater
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO...2006

EURO €

DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA		Codice fiscale	Cognome o Denominazione	Nome	
		02954780173	TECNOMONTAGGI SRL		
		Comune, Prov., Cap, Indirizzo			
		BRESCIA, BS, 25128, VIA N.TOMMASEO N.3			
		Telefono, fax, Indirizzo di posta elettronica			Codice attività
		T030/396303 - F030/307831 info@tecnomontaggi.it			31622
PARTE A DATI GENERALI		Codice fiscale	Cognome	Nome	
		BLDGNI56H22B180B	BALDASSARRE	GINO	
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCESSIONE DELLE SOMME		Sesso (M o F)	Data di nascita	Prov. nasc. (sigla)	Eventi eccezionali
		M	22 06 1956	BR	4
		DOMICILIO FISCALE ALL' 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE			
		Comune	Provincia (sigla)		Codice comune
		BRINDISI	BR		B180
		DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2007			
		Comune	Provincia (sigla)		Codice comune
		BRINDISI	BR		B180
PARTE B DATI FISCALI		Redditi per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art.11 del TUIR		Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del TUIR	
		1	2	3	4
		3.166,99		61	
DATI PER LA EVENTUALE COMPLEZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI		Ritenute Irpef		Addizionale comunale all'Irpef	
		5	6	7	8
		461,34	28,50	15,83	4,75
		Ritenute Irpef sospese		Addizionale comunale all'Irpef sospesa	
		8	9	10	11
		Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	
		11	12	13	14
		Credito Irpef non rimborsato		Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato	
		14	15	16	17
ALTRI DATI		Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del TUIR)		Deduzione per coniuge e familiari a carico (art. 12, co. 1 e 2 del TUIR)	
		17	18	19	20
		1.161,17		2.005,82	461,34
		Detrazioni per oneri		Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero	
		21	22	23	24
		Contributi previdenza complementare esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2		Contributi previdenza complementare non esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2	
		25	26	27	28
		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali		Presenza di assicurazioni sanitarie stipulate dal datore di lavoro	
		29	30	31	32
		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali		Presenza di assicurazioni sanitarie stipulate dal datore di lavoro	
		33	34	35	36
DATI RELATIVI AI CONGUAGLI		INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO		REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI	
		Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio		Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	
		37	38	39	40
		Totale redditi conguagliati già compreso nel punto 1		Totale redditi conguagliati già compreso nel punto 2	
		41	42	43	44
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI		COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)			
		Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni		Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	
		45	46	47	48
		Totale ritenute operate		Totale ritenute sospese	
		49	50	51	52
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE		INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)			
		Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno		Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	
		53	54	55	56
		Ritenute operate nell'anno		Ritenute operate in anni precedenti	
		57	58	59	60
		Quota spettante per la indennità erogata ai sensi dell'art. 2122 c.c.			
		61	62	63	64

%

ENTE EROGANTE: ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE		CODICE FISCALE 80078750587	
CON SEDE IN			
COMUNE	PROV.	CAP	VIA E NUMERO CIVICO
BRINDISI	BR	72100	PIAZZA DELLA VITTORIA 1
Indirizzo di posta elettronica WWW.INPS.IT		Codice attività 75.30.0	

PARTE A		Codice fiscale		Cognome		Nome	
DATI GENERALI		1 BLD GNI 56H22 B180 B		2 BALDASSARRE		3 GINO	
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME		Sesso (M o F)		Data di nascita		Comune (o Stato estero) di nascita	
		4 M		5 22 06 1956		6 BRINDISI	
						7 BR	
						8	
						10	
DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE							
		Comune		Prov.		Codice Comune	
		11 BRINDISI		12 BR		13 B180	
DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2007							
		Comune		Prov.		Codice Comune	
		14 BRINDISI		15 BR		16 B180	

PARTE B		Redditi per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR		Redditi per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR		Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni di cui all'art. 11, c. 2 e 3 del TUIR	
DATI FISCALI						lavoro dipendente pensione	
DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI		1 3.246,12		2		3 129 4	
		Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef		Addizionale comunale all'Irpef	
		5 Zero		6		Imposta 2006 Acconto 2007	
		Ritenute Irpef sospese		Addizionale regionale all'Irpef sospesa		Addizionale comunale all'Irpef sospesa	
		8		9		Imposta 2006 Acconto 2007	
		Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno		Acconti sospesi	
		11		12		13	
		Credito Irpef non rimborsato		Credito di addizionale Regionale all'Irpef non rimborsato		Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato	
		14		15		16	

ALTRI DATI		Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del T.U.I.R.)		Deduzione per coniuge e familiari a carico (art. 12, c. 1 e 2 del T.U.I.R.)	
		17 2.589,71		18 656,41	
		Imponibile IRPEF		Imposta lorda	
		19		20	
		Detrazioni per oneri		Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2	
		21		26	
		Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali	
		27		33	
		Richiesta di non applicazione della deduzione di cui all'art. 11 del TUIR		art. 13, c. 1 bis del T.U.I.R.	
		36		37	

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI		COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)	
Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni		Totale ritenute operate	
57		59 Zero	

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE		INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)	
Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno		Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	
69		70	
Ritenute operate in anni precedenti		Ritenute operate nell'anno	
72		71	
		Quota spettante per le indennità erogate ai sensi dell'art.2122 c.c.	
		73 %	

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLE FINANZE

CODICE FISCALE **BLDLSN78M46B180W**

COGNOME **BALDASSARRE** SESSO **M**

NOME **ALESSANDRA**

LUOGO DI NASCITA **BRINDISI**

PROVINCIA **BR** DATA DI NASCITA **06/08/78**

1993 Il Ministro delle Finanze

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLE FINANZE

CODICE FISCALE **BLDRRT90R23B180G**

COGNOME **BALDASSARRE** SESSO **M**

NOME **ROBERTO**

LUOGO DI NASCITA **BRINDISI**

PROVINCIA **BR** DATA DI NASCITA **23/10/90**

1993 Il Ministro delle Finanze

TSI

Codice Fiscale **MNTVCN01071730P** DATA **21/12/2010**

Cognome **MONTENERO** Sesso **M**

Nome **VINCENZO**

Luogo di nascita **BRINDISI**

Provincia **BR**

Data di nascita **07/05/95**

Il Ministro delle Finanze

BLD NGL 82E04 B180C

NUMERO DI CODICE FISCALE

BALDASSARRE

COGNOME DI NASCITA

ANGELO

NOME

BRINDISI

COGNOME DI NASCITA

BRINDISI

PROVINCIA DI NASCITA

04.05.82

DATA DI NASCITA

SESSO **M**

UFFICIO DELLE IMPOSTE INIRETTE DI
BRINDISI



DATA **12 MARZO** **1993**

IL DIRETTORE **Dr. Vincenzo Magliardi**

IL FUNZIONARIO

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLE FINANZE

CODICE FISCALE **MGCCSM58C54B180L**

COGNOME **HAGGIO** SESSO **F**

NOME **COSINA**

LUOGO DI NASCITA **BRINDISI**

PROVINCIA **BR** DATA DI NASCITA **14/03/58**

1987 Il Ministro delle Finanze

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLE FINANZE

CODICE FISCALE **BLDSN074C63B180P**

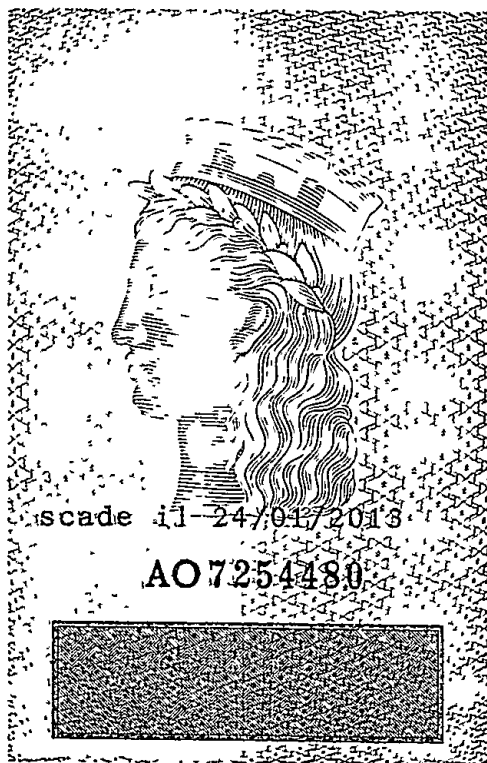
COGNOME **BALDASSARRE** SESSO **F**

NOME **SONIA**

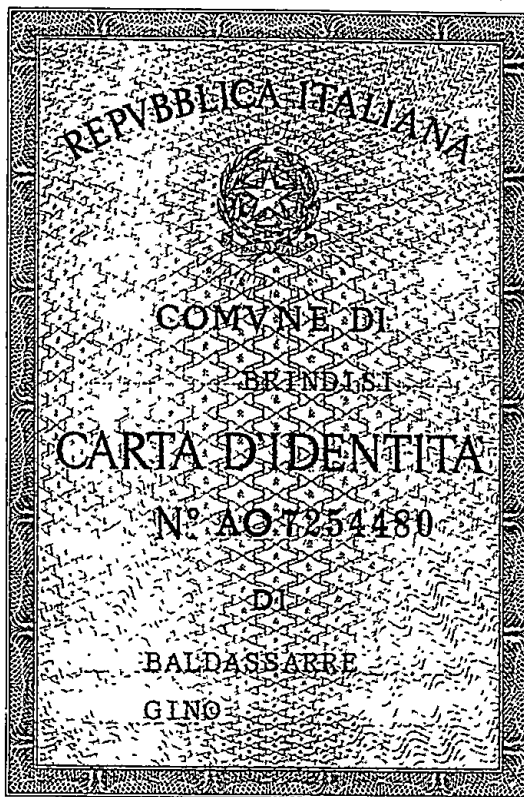
LUOGO DI NASCITA **BRINDISI**

PROVINCIA **BR** DATA DI NASCITA **23/03/74**

1989 Il Ministro delle Finanze



IPZS SpA - OFFICINA CV - ROMA



CODICE
FISCALE

BLDGN156H22B180B

COGNOME

BALDASSARRE

NOME

GINO

SESSO **M**

LUOGO DI
NASCITA

BRINDISI

PROVINCIA

BR

2005

DATA DI NASCITA

22/06/1956

Il Ministro dell'economia e delle finanze

Cognome..... **BALDASSARRE**
Nome..... **GINO**
nato il..... **22/06/1956**
(atto n..... **910** p..... **I** s..... **A**.....)
a..... **BRINDISI** (.....)
Cittadinanza..... **ITALIANA**
Residenza..... **BRINDISI**
Via..... **VIALE EUROPA 1**
Stato civile..... **---**
Professione..... **MECCANICO**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura..... **mt. 1,79**
Capelli..... **CASTANI**
Occhi..... **CERVONI**
Segni particolari.....
.....
.....



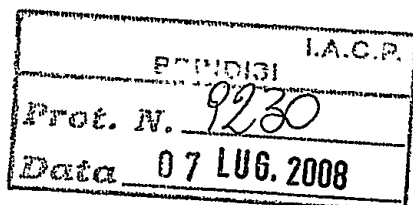
STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax

0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27
72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100

BRINDISI

Brindisi lì, 30 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. BALDASSARRE Gino, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **BALDASSARRE Gino**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **viale Europa n. 1 N 11** con identificazione Settore Inquilinato **6069**, di cui alla determina **n.613 del 29 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al aprile 2008 per un importo di €.11.325,12.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titulo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il PETRONELLA, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il BALDASSARRE vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.11.325,12, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Ordunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche

gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il BALDASSARRE, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

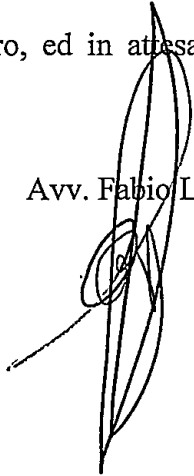
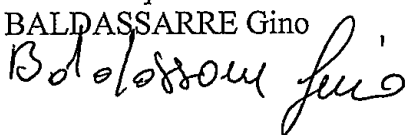
Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il BALDASSARRE risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. BALDASSARRE Gino



Avv. Fabio LEOCI

Su
c/c n. 203729

di Euro 261,94

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743627/0
BALDASSARRE GINO
VIALE EUROPA 1 N11
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/140 04 23-06-08 #1

0073 €*261,94*

VCY 0528 €*1,00*

P 0057

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta

sul
C/C n. 203729

di Euro 130,97

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743627/0
BALDASSARRE GINO
VIALE EUROPA 1 N11
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/140 04 23-06-08 #1

0071 €*130,97*

VCY 0526 €*1,00*

P 0055

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di BRINDISI

Anticipata via fax

Racc. a.r.

Prot. n° 9870 del 13.08.2008

Studio Legale Leoci
Avv. Fabio LEOCI
Via P. Romano, n. 13
72100 - BRINDISI

OGGETTO: Atti di diffida dello IACP di Brindisi -

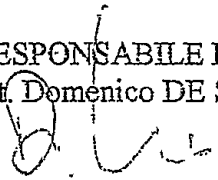
Si fa seguito e riferimento alle n. sei memorie ex art. 22 L.R. Puglia n. 54/84, da Lei inviate a quest'Istituto, relativamente alle posizioni dei seguenti sigg.ri: Baldassarre Gino, Mosca Giuseppina, Rossetti Giovanni, Spagnolo Anna, Tara Cosimo e Valentini Rosa.

A tal proposito, avendo constatato la concomitanza fra la data di ricezione presso quest'Istituto delle note di riscontro, ed il contestuale invio da parte dell'Ente delle diffide ex art. 22, L.R. Puglia n. 54/84, si provvede con la presente nota, formalmente a revocare i seguenti atti di diffida inviati tutti in data 07.07.2008:

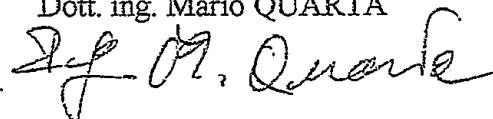
prot. n. 9191 del 07.07.2008 – Tara Cosimò; *MEMORIA*
prot. n. 9200 del 07.07.2008 – Baldassarre Giuseppina; *GINO*
prot. n. 9180 del 07.07.2008 – Mosca Giuseppina; ***
prot. n. 9194 del 07.07.2008 – Valentini Rosa; ***
prot. n. 9189 del 07.07.2008 – Spagnolo Anna; *MEMORIA*
prot. n. 9187 del 07.07.2008 – Rossetti Giovanni. *MEMORIA*

Si informa altresì, che nei prossimi giorni quest'Istituto, provvederà conseguentemente ad inviare le note di riscontro, rispetto alle originarie richieste avanzate singolarmente dai soggetti testè indicati.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dott. Domenico DE STRADIS



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. ing. Mario QUARTA



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(Eretto in Ente Morale con R.D. 13.9.1940 n°1474)

Partita IVA e Codice Fiscale 00061820742

Via Casimiro, n. 27 - 72100 **Brindisi**

Racc. a.r.

Prot. n° **9200** del **7 LUG. 2008**

Sig. Baldassarre Gino

Viale Europa, n° 1-N-11

72100 BRINDISI

e.p.c. sig. Sindaco del Comune di Brindisi

72100 BRINDISI

Oggetto: *Diffida ex Art. 22 L.R. Puglia n. 54/1984, a rilasciare l'alloggio occupato senza titolo.-*

Premesso:

che la S.V., ha inoltrato all'Istituto apposita richiesta al fine di poter beneficiare delle disposizioni contenute nella Legge della Regione Puglia n° 40, del 31.12.2007, art. 3, comma 20, in tema di regolarizzazione del rapporto locativo.

Constatato:

che, nonostante l'istanza sia stata accolta (determinazione dirigenziale n 613/08/D del 29/05/2008), non hanno sortito esiti positivi gli inviti inoltrati dall'Istituto con i quali si chiedeva alla S.V., di recarsi presso la sede dell'Ente per la conseguente stipula del contratto di locazione, nonché per il pagamento dei canoni arretrati;

che in considerazione di tanto, stante la mancata formalizzazione degli atti, ovvero definizione morosità e stipula contratto di locazione, la S.V., occupa illegittimamente e senza titolo, l'alloggio di e.r.p. sito in Brindisi, al viale Europa, n° 1, int. 11, scala N.

Che le disposizioni legislative vigenti condizionano la regolarizzazione del rapporto locativo al pagamento dei canoni di locazione arretrati.

Pertanto, constatata a tutt'oggi l'assenza di dette indispensabili condizioni, si comunica l'avvio formale del procedimento amministrativo per occupazione abusiva dell'alloggio, di cui all'art. 22, L.R. n. 54/84, nei confronti della S.V..

L'occasione vale per preannunziare che, allo scadere del termine perentorio di seguito indicato, quest'Amministrazione provvederà alla revoca formale della determina di assegnazione, con conseguente azione di rilascio dell'alloggio di cui alle premesse.

Ciò premesso e considerato, l'IACP di Brindisi, in persona del Direttore Generale Dott. Ing. Mario Quarta,

DIFFIDA

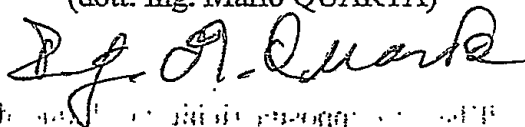
Il sig. Baldassarre Gino a rilasciare, unitamente al proprio nucleo familiare, l'alloggio di e.r.p. sito in Brindisi, al viale Europa, n° 1, int. 11, scala N, libero e sgombero da persone e cose, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente ed

ASSEGNA

Lo stesso termine di 15 giorni per la eventuale presentazione di deduzioni scritte, di documenti o sottoscrizione del contratto di locazione e pagamento morosità.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Ing. Mario QUARTA)



STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO



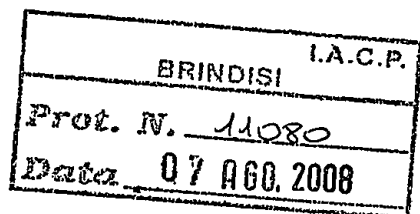
Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

27 AGO. 2008



Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Organo di Revisione Contabile
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Responsabile del Settore Legale
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI



Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Brindisi lì, 5 agosto 2008

Oggetto: riscontro nota del 31/07/2008 Prot.10887 Sig. **BALDASSARRE Gino**.

Sempre in nome e per conto del Sig. **BALDASSARRE Gino**, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 31/07/2008 al n. di Prot. 10887 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dal Sig. **BALDASSARRE Gino** nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08\11\2006). In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può "resuscitare"), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell'art. 60 L.R. Puglia n.1 del

12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall'ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso). Privà di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l'asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni. A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l'art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all'organo di controllo contabile dell'Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell'Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d'altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali conguagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, il **Sig. BALDASSARRE Gino**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall'anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca. Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dal **Sig. BALDASSARRE Gino** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall'Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, il **BALDASSARRE Gino** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito). Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione del Sig. **BALDASSARRE Gino**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo. Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto. Attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.**

Infine, si contesta integralmente il prospetto di calcolo dei canoni pregressi illustrati dall'Istituto ed allegati alla nota in riscontro, poichè innanzi tutto, non risulta corrispondente al vero che il mio assistito sia da considerarsi moroso stante l'inadempimento dell'Ente in indirizzo come innanzi dedotto, ed in secondo luogo, i criteri di calcolo non tengono in alcun conto di quanto previsto dalla legge in materia e di tutte le riduzioni dovute per gli esoneri delle spese gravanti sullo IACP ma in realtà onerate dall'assegnatario (come meglio sopra illustrato), oltre naturalmente la legittimità formale del credito risultante dalle scritture contabili e l'assoluta omissione della considerazione del reddito effettivo degli assegnatari.

In tal senso, vuolsi ricordare che il **BALDASSARRE Gino** non risulta inadempiente nei confronti dell'Ente in quanto sarebbe stato onere, ed in effetti lo è, gravante su quest'ultimo quello di attivare le procedure per la sottoscrizione dei contratti con gli assegnatari ovvero alla regolarizzazione del rapporto locativo in ossequio delle leggi susseguitesi nel tempo, mentre invece, lo IACP di Brindisi nulla ha fatto, per oltre 20 anni.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI

76018
05198,5
BRINDISI GERMANIA 19-21 (VIA)

04-09-2009

87,72



Posteitaliane

Filiale di Roma, Viale Europa, 175

A vista pagate per questo assegno postale n. 6528876276-00

OLTANTASETTE/72

Euro
IACP DI BRINDISI

A

04-09-2009

Marco Cerina
Firma

76018
05198,5
BRINDISI GERMANIA 19-21 (VIA)

04-09-2009

67,00



Posteitaliane

Filiale di Roma, Viale Europa, 175

A vista pagate per questo assegno postale n. 6528876268-05

SESSANTASETTE/09

Euro
IACP DI BRINDISI

A

04-09-2009

Marco Cerina
Firma

La sottoscritta Maggio Cosima, in qualità di coniuge del sig. Baldassarre Gino nata a Brindisi il 14/03/1958, assegnataria di un alloggio di ERP [cod. utente: 111 01 074 3627/0 sito nel Comune di Brindisi. (Rione-Bozzano) alla Viale Europa n.1 scala N piano int.11 dichiara di essere debitore della somma di € 12.009,81 (giusta notifica di questo IACP del 29/04/2009 Prot 4200 che ad ogni buon conto si allega al presente atto di rateizzazione) così determinata:

€ 12.009,81 importo dovuto per canoni arretrati decurtato di € 3.000,00=a seguito di adozione di determinazione n. 616/2009 D di questo IACP, di un ulteriore versamento in acconto di € 1.000,00 e quindi per un importo definitivo pari a € 8.009,81 (oltre interessi pari a € 500,19) A tal fine il sottoscritto, chiede di poter estinguere il predetto debito di € 8.510,00= secondo l'allegato piano di rateizzazione, che è parte integrante ed inscindibile del presente atto, con rata mensile pari a € 177,29 a decorrere dal 10/08/2009 per un totale di n.48 rate.

La sottoscritta si impegna altresì a corrispondere gli interessi secondo quanto stabilito per legge, il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute per canoni di locazione.

La sottoscritta dichiara che i primi versamenti copriranno, sino ad estinzione, solo la somma dovuta per spese ed interessi sopra citati.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, la sottoscritta si dichiara consapevole che la inottemperanza a quanto sopra indicato o il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà la decadenza della regolarizzazione del rapporto locativo e l'annullamento della presente rateizzazione, se non pagata entro i termini previsti della legge regionale n. 5 del 16.03.2009, con conseguente espletamento da parte dello IACP delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonché per il rilascio dell'alloggio.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto si impegna, quindi a corrispondere la complessiva somma di € 8.510,00 = [Euro ottomilacinquecentodieci/00 meglio dettagliata in:

1) € 8.009,81=canoni arretrati sino a tutto il 30/04/2009:

2) € 500,19=quale importo dovuto per interessi.

3) in n°.48 rate mensili di € 177,29,

L'assegnataria.....

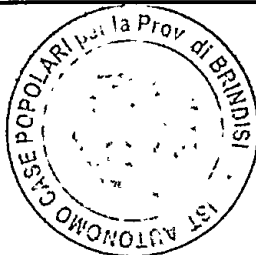
Maggio Cosima

Identificato su esibizione di Carta D'Identità N.AM 6143031 rilasciata dal Comune. di Brindisi il 22/03/2006 scade il 22/03/2011 che si allega in copia al presente atto di rateizzazione.

Brindisi, 03/09/2009

L'Istruttore
(Piero Coppola)

Piero Coppola



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

F. Stasi

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L' I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D. L. LGS n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue:

- 1- Il trattamento dei dati forniti dalla S.V, è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP;
- 2- Il conferimento dei dati da parte della s.v, è obbligatorio per disposizioni normative (leggi e regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale;
- 3- Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
- 4- I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
- 5- Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L. GS. N. 196/2003, la S.V. ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
- 6- Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi e che il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Piero Coppola.

Allegati:

A)- Copia di comunicazione del.....

B)- Copia di piano di rateizzazione:

C)- Fotocopia di versamento

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 261,94

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743627/0
BALDASSARRE GINO
VIALE EUROPA 1 N11
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/140 04 23-06-08 R1
0073 €*261,94*
VCY 0528 €*1,00*
P 0057

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 130,97

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743627/0
BALDASSARRE GINO
VIALE EUROPA 1 N11
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/140 04 23-06-08 R1
0071 €*130,97*
VCY 0526 €*1,00*
P 0055

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



sul c/c n.

00237727

di Euro

1.000,00#

IMPORTO IN LETTERE

Mille/100

INTESTATO A

I.A.C.P. BRINDISI REC. MOROSITA VINC
E IMPIGN. ART. 2/85 L. 23/12/96 N. 662

CAUSALE

Anticipo rimborsi tr. ex L-R. PUGLIA N. 165

ESEGUITO DA

BANDASSANO LINO

EUROPA 1

VIA PIZZAZZA

#2400

CAPOBONDI

LOCALITA

87/169 02 22-08-09 R.I.

0047 €*1.000,00*1

VCY 0470 €*1,10*1

P 0022

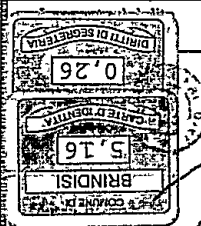
BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con indicazione neto o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. È obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni l'indicazione dell'uso previsto. Il Bollettino deve essere compilato in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

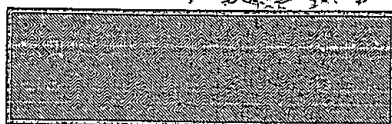
IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

Cognome.....MAGGIO.....
 Nome.....COSIMA.....
 nato il.....14/03/1958.....
 (atto n.....380.....Is.....A.....)
 a.....BRINDISI.....
 Cittadinanza.....ITALIANA.....
 Residenza.....BRINDISI.....
 Via.....VIALE EUROPA 1.....
 Stato civile.....---
 Professione.....CASALINGA.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....mt.....1,65.....
 Capelli.....CASTANI.....
 Occhi.....CASTANI.....
 Segni particolari.....


 Firma del titolare.....*M. Maggio*.....
 BRINDISI/ 22/03/2006
 IL SINDACO
 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
 UFFICIO DEL SINDACO
 Ufficio Civile - Amministrativo


scade il 22/03/2011

AM6143031



IPZS - OFFICINA C.V. - ROMA



Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 8436

li, 06 OTT. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

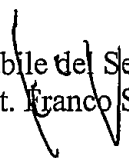
Assegno n. 6528876268-05- non trasferibile – **PosteItaliane-** di € 67,00 (sessantasette/00) per
tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n.
40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig. **BALDASSARRE Gino – Viale Europa n. 1/N/11 -**
BRINDISI.

Assegno n. 6528876276-00- non trasferibile - **PosteItaliane -** di € 87,72 (ottantasette/72) per bolli
contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R.
Puglia n. 5/2009 - Sig. **BALDASSARRE Gino – Viale Europa n. 1/N/11 -**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)



VIALE EUROPA

14/10/2009

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE

Ufficio delle Entrate di BRINDISI

In data 11/10/2009 il Sistema Informativo del Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia delle Entrate ha acquisito e registrato il contratto di locazione n.329 serie 3T trasmesso con protocollo utente 1145 da:

Codice fiscale: 00061820742

Cognome e nome o denominazione: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROV.BRINDISI

DATI DESCRITTIVI DELLA CONVENZIONE:

Contratto scritto stipulato in data 03/09/2009

relativo alla locazione di immobile urbano

ubicato nel comune di BRINDISI (BR),

VIALE EUROPA 1

DATI DEL CONTRATTO:

durata dal 03/09/2009 al 02/09/2010

corrispettivo annuo euro 130,97

importo dovuto per la registrazione euro 67 (Prima annualita')

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO:

Num.ord.	Codice Fiscale	Ruolo	Num.ord.	Codice Fiscale	Ruolo
1	00061820742	A	2	BLDGNI56H22B180B	B

(A) locatore (B) conduttore (*) Codice fiscale errato od omissso

DATI DEL PAGAMENTO:

Per il presente contratto e' stato richiesto l'addebito sul conto corrente bancario presso Azienda 05385 CAB 15900

delle seguenti somme (Importi espressi in euro):

Imposta di registro	67
Imposta di bollo	87,72

Totale	154,72

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 4 del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.

Reg. rep. 8398

BALDASSARRE GINO

VIALE EUROPA, 11N/11

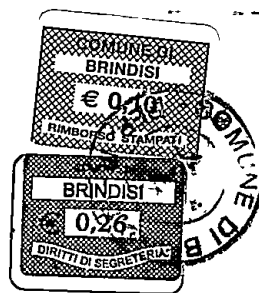
BR



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio



CERTIFICA

che il Sig. Baldassarre Gino
nato a Brindisi il 22-6-1956
e residente in questo Comune dal 6-6-75
per immigrazione da TORINO

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

dal 14-1-81 in Via Lanzellotti 8
il 13-1-89 in Via Rossano, zona 167 lotto 74
il 18-4-92 in Via viale EUROPA, 1
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al _____ (data del decesso)

Dove ha abitato sino al _____ (data di emigrazione)

nel Comune di _____

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA per uso _____
LEGALE

Brindisi, li 25 MAR. 2008



L'INCARICATO DEL SINDACO
Uff. Stato Civile - Anagrafe
Il Sindaco

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0663/EP 0606 - Mod. 23/1P - MOD. 01304 [EX 194423] - S. [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

13372508728

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010743627 0

Via _____

BALDASSARRE GINO

C.A.P. _____ Località _____

VIALE EUROPA

72100 BRINDISI

1 N 143

Baldassarre Gino

21/03/08



Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Invi multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

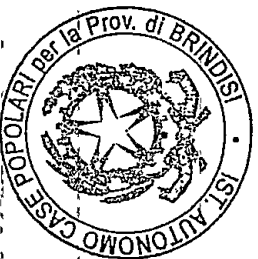
Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0606 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 114424) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



BRANDISI 6100

Post. 10887

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

129131263103

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

STUDIO LEGALE LEOCI
VIA P.ROMANO 13
72100 BRINDISI

6/18/08

Quinto Transp
Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

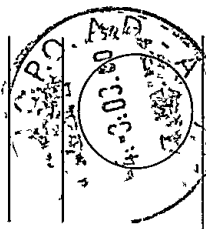
Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- ☐ Invi multipli a un unico destinatario
- ☐ Sottoscrizione rifiutata



Can

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 1/P - MOD. 01304 (ex 06423) - St. (4) Ed. 07/05



A. | R.

postaprioritaria

Da restituire a

--	--	--	--	--



BRINDISI

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

12983127268

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

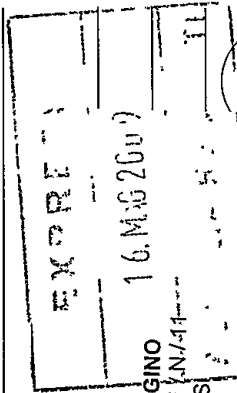
C.A.P. _____ Località _____

111010743627

BALDASSARRE GINO

VIALE EUROPA 11 N. 11

72100 BRINDISI



Mario Gino 1662

Firma per esteso del ricevente _____ Data _____

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Invii multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

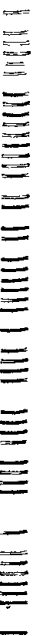
EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 116422) - St. 14 Ed. 0705



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a _____

--	--	--	--	--



CAN

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

189131829169

Numero

BRINDISI

Dall'ufficio postale di

Data di spedizione

Destinatario

111010743627

BALDASSARRE GINO

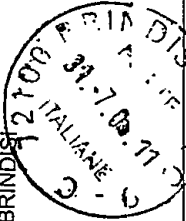
VIALE EUROPA 1/N/11

72100

BRINDISI

C.A.P.

Località



X Baldassarre Gino

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Inviati multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata